



Orani

Le sculture di Weiner parlano in sardo

Al Museo Nivola di Orani sino al 22 settembre, a cura di Giuliana Altea, Antonella Camarda, "Attached by ebb and flow", il primo progetto di Lawrence Weiner per la Sardegna. Una è un'installazione scultorea basata sulla lingua

che usa l'inglese americano, l'italiano e il sardo per riferirsi alle maree. Weiner è uno degli artisti più importanti dei nostri tempi, parte del gruppo che negli anni '60 ha sviluppato Arte concettuale e Arte povera. L'artista americano - nato nel 1942 a New York, nel Bronx - esplora le possibilità di utilizzare il linguaggio come mezzo artistico.

❖❖ Fino al 22 settembre



Alghero

La Sardegna delle donne magiche

Ad Alghero, venerdì 6 settembre alle ore 18.30, nel giardino di Villa Mosca, in via Gramsci 17, l'associazione Cultura al Femminile presenterà l'incontro "Donne magiche in Sardegna". Le scrittrici e studiose Alessandra Derriu ed Emma Fenu (foto) dialogheranno accompagnate da Marisa Castellini, presidente dell'Università delle Tre Età. Prendendo spunto dalle loro pubblicazioni "Maura l'indovina di Orotelli" e "Le Dee del Miele", nonché attingendo ai numerosi studi condotti nel corso degli ultimi anni, le autrici parleranno di magia e superstizione, di religiosità e devozione: malocchio, riti per prevedere il futuro, preghiere ed orazioni, della capacità di vedere i morti ad uso terapeutico e divinatorio e della compresenza della morte nella vita. Sarà un viaggio nel potere femminile negato nel corso del tempo, un viaggio nelle nostre tradizioni e credenze antiche di secoli.

❖❖ Venerdì 6 settembre

Performance d'artista

Ritorno a Orani con la 127 Fiat
Il progetto di Cristian Chironi

di Luca Urgu

Ogni buon viaggio che si rispetti prevede un ritorno a casa. Se poi l'Itaca è Orani, paese barbaricino dove il genius loci sembra attecchire più che altrove, ci sarà sicuramente da divertirsi e da riempire il bagagliaio della Camaleonte, la 127 special dai colori cangianti, di nuove e oniriche esperienze. Cristian Chironi, artista oranese come gli illustri predecessori Nivola e Delitala, torna nel suo borgo per dare vita domani (dalle 18) a una performance che non ha niente di scontato. Un tour per il paese con la Fiat vintage che ha come punto di partenza la Chiesa di Nostra Signora d'Itria e che si sviluppa attraversando le numerose testimonianze storiche e artistiche dell'abitato e del suo paesaggio naturale. Un ritorno nei luoghi e negli spazi dove è cresciuto, per una nuova tappa del suo progetto itinerante, già presentato con successo nel febbraio 2018 dal Museo Nivola in modalità installativa, mentre non sono mancate le iniziative itineranti in altri contesti urbani importanti. Un ritorno a Orani con un'auto particolare: una 127 special.

Un'idea nata da una storia che ha naturalmente delle aspettative «La 127 nasce da un racconto di Daniele Nivola, nipote di Costantino. Daniele ricevette una telefonata dall'America dallo zio che gli chiese di recuperare dal suo studio in Toscana vario materiale artistico, tra questo la 127, che servi a riportare tutto, o meglio tutto quello che riuscì a metterci a Orani», rac-

A PALAU ARCHI IN CONCERTO



Entra nel vivo, a partire da questa sera, la programmazione musicale della ventitreesima edizione del festival Isole che Parlano. Oggi alle 18.15, alla Fortezza di Monte Altura ci sarà l'incontro/lezione con il duo inglese Balladeste, la cui proposta spazia tra il minimalismo, il post folk e la musica classica indiana. I Balladeste saranno poi protagonisti, sempre a Monte Altura, del Concerto al tramonto. Il duo, formato dalla violinista Preetha Narayanan e da Tara Franks al violoncello, esplora il potenziale sonoro dell'organico basato sui soli archi, creando composizioni originali insieme melodiche e sperimentali.



conta l'artista. «Da questa idea mi è venuta la voglia di rieditare questo viaggio e di riposizionarlo nella geografia degli spostamenti lecorbusiani. Mi attendo uno scambio, visioni dal finestrino, attraversamenti, corrispondenza di valori. Ma anche un ritorno a casa con semplicità». Abituato a guidare più che a essere condotto in questa performance oranese, Chironi si apre a prospettive nuove. «Non ho ancora sperimen-

mentato il ruolo di passeggero, ma è bello lasciarsi trasportare e assaporare sensazioni ed emozioni. In questa occasione infatti siederò di fianco come copilota, lasciando il volante ai miei compaesani e facendomi guidare per le strade di Orani, in un percorso fatto di memorie e riflessioni attorno alla nostra comunità», rimarca Chironi, cresciuto tra Orani e Ottana, per poi frequentare l'Accademia delle Belle arti di Bologna. «Da allora la-

voro con l'arte contemporanea. Vivo in varie parti del mondo in base al progetto che ho in mano. La prossima immersione sarà a Berlino».

Tanti riferimenti, ma probabilmente l'opera di Le Corbusier, il grande architetto svizzero è stata una di quelle più importanti. «Per me è strumento di lavoro, materia e azione. Pensate che il suo muratore di fiducia Salvatore Bertocchi era oranese come me».

IL FESTIVAL

Letteratura di viaggio

Isili, incontri e reading su Lawrence

Al via oggi giovedì 5 settembre, a Isili, la dodicesima edizione del "Festival della Letteratura di viaggio D.H. Lawrence". Il programma della prima giornata si impreziosisce per la presenza della Legambiente, rappresentata dal presidente del comitato scientifico Vincenzo Tiana e da una delegazione composta da una ventina di persone, che salirà sul Trenino Verde in partenza da Mandas in direzione Isili alle 17.30, subito dopo l'inaugurazione. Il viaggio sarà dedicato a Bruna Pillitu, una dirigente regionale dell'associazione ambientalista, scomparsa un mese fa.

Dopo l'inaugurazione, prevista alle 17.30 a Mandas, la prima serata prosegue nella località "Parco Asusa" a Isili, dove alle 18 la scrittrice

Ospiti Livy Former, Giorgio Pellegrini e Giancarlo Mazzucchi

Livy Former presenta il suo testo "Il ghiaccio nel cuore", dialogando con Pina Orgiu. Seguono alle 19 e alle 20, rispettivamente Giorgio Pellegrini con "Souvenirs di un soggiorno in

Sardegna" e subito dopo Luca Liguori e Giancarlo Mazzucca con il loro "21 luglio 1969. Quel giorno sulla Luna". Dialoga con gli autori Fabio Marcello. Dopo la degustazione di prodotti enogastronomici, fiore all'occhiello del territorio, alle 21.30 chiude la prima giornata del Festival il reading-concerto proposto dal Teatro di Parole e musica con "Mare e Sardegna" di D.H. Lawrence e "Back to Sardinia" scritto a più mani e interpretato da Eleonora Giua e Daniel Dwerryhouse. Live Set di Arrogalla.

Sabato 7 settembre

Ore 09:00 Apertura delle Cortes, punti ristoro degustazione di prodotti tipici esposizione dei prodotti dell'artigianato.
Dalle ore 10:00 | Laboratori didattici
Dalle ore 10:30 | Dimostrazione della preparazione de Sa Seata Vitzichesa a cura di Ass. Sa Seata Vitzichesa.
Dalle ore 11:00 e per tutta la giornata Musica popolare itinerante nelle Cortes.
Dalle 11.30 Dimostrazione della preparazione de Sas Casatinas, a cura di PastificioSispica di Maria Chessa
Ore 12.30 | Le Chiese raccontano: fede, arte e storia. Visita guidata alle chiese del paese a cura di G.Ruiu e Sinnos
Ore 16:00 | Partenza Corso Vittorio Veneto 1 Caminera literaria Ritorno a Isalle percorso letterario su Michelangelo Pira Visite guidate a cura di Ass. Sinnos.
Ore 16:00 | Terrapintada, Via Brigata Sassari Lascia un'impronta su questa terra Laboratori didattici sulla manipolazione di ceramica.
Ore 16.30 | Museo multimediale del Canto a Tenore Presentazione scuola di Canto a Tenore a cura del Tenore Dure
Ore 17:30 | Corte de Banninu. Torneo di morra per bambini
Ore 18:00 | Corso Vittorio Veneto Corsa dei bambini a cura della Polisportiva Bittese
Ore 18:30 | Corso Vittorio Veneto. Palio dei bambini con cavallini di legno a cura de Sos Cadderis de Vitzì
Dalle ore 19:30 | Centro Storico Funky Jazz orchestra di Berchidda in concerto
Ore 21:00 | Corte de Banninu Torneo di morra per adulti

Domenica 8 settembre

Ore 09:00 Apertura delle Cortes, punti ristoro degustazione di prodotti tipici, esposizione dei prodotti dell'artigianato.
Dalle ore 10:00 | Laboratori didattici
Dalle ore 10:00 | Vie del Paese e Cortes Sas Comares Luvulesas Contos de Cochinzu a cura di Illos
Dalle ore 11:00 e per tutta la giornata Musica popolare itinerante nelle Cortes.
Dalle 11.30 Dimostrazione della preparazione de Sas Casatinas a cura di PastificioSispica di Maria Chessa
Ore 11:30 | Chiesa San Giorgio Martire Le Chiese raccontano: fede, arte e storia. a cura di Giuseppina Ruiu e Ass. Cult. Sinnos
Dalle ore 11:30 | S'Isposu, rappresentazione del matrimonio tradizionale di Bitti a cura di Gruppo Folk Sa Bitha
Ore 16:00 | Partenza Corso Vittorio Veneto 1 Caminera literaria Ritorno a Isalle percorso letterario dedicato a Michelangelo Pira Visite guidate a cura di Ass. Sinnos
Ore 16:00 | Terrapintada Via Brigata Sassari Lascia un'impronta su questa terra Laboratori didattici sulla manipolazione di ceramica.
Ore 16.00 | Piazza AsproniAquila di Bonelli Carta d'identità La nuova vita delle aquile del Bonelli liberate nel Parco di Tepilora
Ore 16.30 | Piazza Asproni Nottambuli in concerto
Durante le giornate di Sabato e Domenica ci sarà Animazione per bambini Esibizioni di gruppi di canto a tenore ed esibizioni di gruppi folk con balli tradizionali

visit cuoredellasardegna.it / #autunnoinbarbagia19

Autunno in Barbagia
Segui la tua Passione. Scopri la Tradizione.
Follow your Passion. Discover the Tradition.
07.08 Settembre / September 2019

Numerosi sentieri si snodano lungo il territorio di Bitti alla scoperta di oasi naturali, ricoperte da rigogliose foreste, scenari incantevoli tra picchi granitici e meravigliosi scorci acquatici formati da cascate e laghetti. Luogo ospitale e pieno di storia in cui la grande civiltà nuragica innalzò i meravigliosi monumenti del villaggio-santuario di Romanzesu, uno dei maggiori centri archeologici dell'intera Isola, e dove si stabilirono gli antichi Balari che sfidarono il potente Impero Romano. Il centro barbaricino è famoso in tutta l'Isola per la maestria dei cori che tramandano l'arte dell'antico canto a tenore proclamato dall'UNESCO "Patrimonio intangibile dell'Umanità". Il comune ha dedicato a questa celebre tradizione musicale un museo multimediale in cui è possibile ascoltare le composizioni più conosciute e acclamate provenienti da varie aree dell'Isola. Nel paese si trovano tante botteghe artigiane di ceramica, ferro battuto, cuoio, legno, intarsio e tessitura che propongono sia lavorazioni classiche che moderne interpretazioni della tradizione.